



Catanzaro 01/11/2015

REGIONE CALABRIA

Settore Protezione Civile
Sala Operativa Regionale

Prot. n. 323238/SIAR

**MESSAGGIO DI ALLERTAMENTO PER
POSSIBILI PRECIPITAZIONI INTENSE**

ESTENSIONE E AGGIORNAMENTO AVVISO PROT. 323220/SIAR

- Vista la Valutazione Meteo per la Calabria emessa in data odierna dal Settore Meteo del Centro Funzionale Centrale del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- Visto l'Avviso di criticità n. 41 prot. 2871/CFM/CFM/2015 del 01.11.2015

VALIDITA':

dalle 16:00 del: 01/11/2015

Alle ore: 16:00 Del: 02/11/2015

INDIRIZZATO A:

Autorità Responsabili degli Enti Statali, Regionali, Locali delle zone di allertamento:

1 2 3 4 5 6

LORO SEDI

Vedi lista indirizzi dettagliati riportati sulla Direttiva n. 172 del 29 marzo 2007

FENOMENI PREVISTI:

ZONA DI ALLERTA	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
Cala 2 Tirreno Centrale	1 MODERATA ARANCIONE	Nelle aree a <u>rischio di frana e/o a rischio di inondazione</u> e in particolare in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione, aree a rischio elevato o molto elevato di frana) sono attese precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di <u>dissesto localizzati o diffusi</u> e di intensità da <u>moderata a media</u> . Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle <u>persone</u> direttamente investite dal fenomeno.
Cala 4 Ionio Settentrionale		
Cala 3 Tirreno Meridionale	2 ELEVATA ROSSO	Nelle aree a rischio di frana e/o a rischio di inondazione e in particolare in modo in quelle classificate dal PAI (aree a rischio di inondazione, aree di attenzione, zone di attenzione, punti di attenzione, aree a rischio elevato o molto elevato di frana) sono attese precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di <u>dissesto diffusi</u> e di intensità da <u>media ad elevata</u> . Fenomeni di questo tipo possono costituire pericolo per la incolumità delle <u>persone</u> che si trovano nelle aree a rischio.
Cala 5 Ionio Meridionale		
Cala 6 Ionio Centrale		

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

1. Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza;
2. Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE
D'ORDINE DEL DIRIGENTE DI SETTORE
(DELEGATO DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)

IL Responsabile di turno della Sala Operativa
Antonio RICCELLI